

ISTITUTO "S. DOROTEA"

SCUOLE PARITARIE

PRIMARIA - SECONDARIA 1°GRADO

Via F. Corradini, 15 - 36016 THIENE (VI) Tel. e Fax: 0445/380423

<http://www.santadoroteathiene.it/>

e-mail:doroteathiene@libero.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO SANTA DOROTEA

TRIENNIO SCOLASTICO 2019 - 2022

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari
- 2.3 Piano miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

3. ORGANIZZAZIONE

- 3.1 Modello organizzativo
- 3.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 3.3 Reti e Convenzioni attivate
- 3.4 Piano formazione docenti
- 3.5 Piano formazione ATA

4. OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

- 4.1 Traguardi attesi in uscita
- 4.2 Insegnamenti e quadri orario
- 4.3 Iniziative ampliamento curricolare
- 4.4 Criteri di valutazione
- 4.5 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

5. OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA

- 5.1 Traguardi attesi in uscita
- 5.2 Insegnamenti e quadri orario
- 5.3 Iniziative ampliamento curricolare
- 5.4 Criteri di valutazione
- 5.5 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

La scuola è collocata in una cittadina punto di confluenza commerciale per buona parte dell'Alta Pianura Veneta Vicentina, si trova in un territorio che offre a livello produttivo risorse nei vari settori, specializzandosi nell'artigianato, nel commercio e nell'ambito lattiero-caseario.

In questi contesti si profilano interessanti opportunità di coinvolgimento degli alunni (per stage, visite guidate, orientamento, ...) per ogni ordine di scuola.

Il territorio presenta un tasso di immigrazione tra i più elevati e un tasso di disoccupazione tra i più bassi.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado è un contesto medio/alto.

La nazionalità dominante è quella italiana (90% circa) e sottolinea l'opportunità di una attività didattico-educativa rivolta quasi esclusivamente ad alunni di lingua italiana. Il contesto familiare suggerisce una attenzione rivolta alla crescita degli studenti sul piano culturale e sociale in linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto Scolastico e dei principi della Costituzione Italiana e della normativa europea.

Risorse economiche e materiali

La struttura dell'edificio scolastico offre spazi di lavoro ampi e funzionali, utilizzabili per le varie attività scolastiche e parascolastiche, anche per i momenti di vita comune dei vari ordini di scuola e per le iniziative extra-scolastiche. Tre locali sono forniti di LIM; sono anche presenti aule con funzione di laboratorio (scienze, informatica, musica, arte e lingue) attrezzate con strutture di base. La scuola è facilmente raggiungibile essendo situata nel centro storico della città.

Risorse professionali

Il personale docente è definito sin dall'inizio dell'Anno Scolastico, garantendo negli anni la definizione di un orario settimanale regolare e continuativo, coprendo i vari insegnamenti già dalla seconda settimana di scuola assicurando così la continuità didattica. I docenti sono generalmente giovani e a volte alla prima esperienza didattica: ciò consente freschezza ed entusiasmo nelle attività svolte, nonché una attenzione alle nuove strategie didattiche ed agli aggiornamenti costanti.

La scuola dispone di operatore specializzato nella consulenza psico-pedagogica ad alunni, famiglie e docenti e di operatore formato per affrontare le situazioni relative all'handicap e ai bisogni educativi speciali. La Scuola chiede ai docenti l'adesione ad una meta educativa propria dell'Istituto di S. Dorotea allo scopo di favorire un impegno condiviso nell'attuazione dell'azione educativa, pur nella differenziazione didattica.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "S. DOROTEA"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice VI1E010002

Indirizzo VIA CORRADINI N.15 - 36016 THIENE

Telefono 0445380423

Email doroteathiene@libero.it

Pec doroteathiene@pec.libero.it

Sito WEB <https://www.santadoroteathiene.it>

Numero Classi 8

Totale Alunni 139

SCUOLA SEC. 1° GRADO "S.DOROTEA"
Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice VI1M003004
Indirizzo V.CORRADINI 15 - 36016 THIENE
Telefono 0445380423
Email doroteathiene@libero.it
Pec doroteathiene@pec.libero.it
Sito WEB <https://www.santadoroteathiene.it>
Numero Classi 3
Totale Alunni 56

Con questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), l'Istituto Scolastico delle Suore Dorotee di Thiene intende fornire le linee fondamentali della propria azione in coerente continuità formativa e didattico-culturale.

Il Piano prevede una impostazione triennale e una adattabilità annuale alle variazioni in atto nella complessa attività scolastica ed in relazione alla attuazione delle priorità emerse dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento.

Il presente documento viene presentato alle famiglie all'atto di iscrizione e pubblicato nel sito della scuola

LE ORIGINI DELLE SUORE DOROTEE

La Congregazione delle Suore Dorotee è fondata dal sacerdote e missionario Don Luca Passi (Bergamo 1789 – Venezia 1866). Nella sua attività apostolica, che ebbe come teatro numerose parrocchie d'Italia, egli si incontrò con le problematiche della società del suo tempo e con la necessità di:

- * riconoscere la donna come soggetto portatore di dignità e di diritti;
- * offrire ai ragazzi e ai giovani proposte educative adeguate;
- * consegnare alle giovani generazioni valori umani e cristiani.

Nel 1815 Don Luca Passi istituisce a Calcinate (BG) l'Opera di Santa Dorotea che esprime un'attenzione fortemente educativa mediante lo stile dell'amicizia e dell'accompagnamento graduale.

Nel solco della tradizione, la Scuola attinge oggi allo spirito delle origini, tradotto in **"arte educativa"**:

***"L'efficace arte educativa dell'amicizia
apre e accompagna il dialogo formativo
e facilita, in particolare ai giovani,
la scoperta e la stima dei valori cristiani...
coglie la persona secondo il progetto di
Dio e ne favorisce la realizzazione."***

Nel 1838 Don Luca Passi fonda in Venezia l'Istituto delle Suore Dorotee, al quale affida la continuità dell'Opera. Don Luca Passi è stato beatificato nell'anno 2013.

LA SCUOLA DELLE SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA in THIENE

Attualmente l'Istituto "Santa Dorotea" di Thiene è costituito da:

SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA (Decreto M.P.I. n. 2739 01/05/1965) e **PARITARIA** (D.M. 18.12.2000 prot. n. 2454.2.SP del 05.02.2001 del Provv.to di VI)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO leg. ric. (D.M. 28.02.1941) e **PARITARIA** (D.M. Coll. 29.12.2000)

Approfondimento

VALORI FONDAMENTALI COMUNI

Nella proposta educativa, l'Istituto Scolastico "S. Dorotea", si ispira:

a) alla **Costituzione Italiana** artt. 3-30-33

La scuola non compie nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socioeconomiche. L'obiettivo della scuola, nelle sue varie componenti rimane quello di qualificare la sua offerta formativa e offrire una reale uguaglianza di opportunità a tutti gli utenti. (art. 3)

- *"...È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli..." (art. 30.)*

"La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e grado. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali". (art. 33)

b) al **messaggio cristiano**; dalla visione cristiana esso attinge la concezione dell'uomo fondata sul primato della persona, sulla sua dignità e sul suo valore, che hanno in Dio e in Gesù Cristo la loro sorgente. Per questo ogni persona viene accolta e amata come unica nelle sue caratteristiche e nelle sue potenzialità.

c) al **"carisma"** specifico: dal carisma dell'Istituto esso desume una sensibilità pedagogica particolarmente attenta alla crescita e alla maturazione dei giovani.

L'ISTITUTO SCOLASTICO "S. Dorotea" si regge sul principio della **comunità educante** in quanto consapevole che esso può raggiungere lo scopo educativo, operando come comunità, articolata nelle componenti costitutive di genitori, alunni e personale scolastico (docenti, personale ATA).

In questa prospettiva la scuola "S. Dorotea" raggiunge i suoi obiettivi, svolgendo la sua opera in due aree qualificate:

1. area della formazione e promozione umana
2. area della cultura

PROPOSTA EDUCATIVA

a) La Scuola è al servizio dell'alunno:

- lo valorizza come "persona";
- lo aiuta a conoscersi;
- lo rende consapevole delle sue scelte;
- lo abilita all'autocritica.

b) La Scuola è luogo educativo:

- accompagna l'alunno nella sua crescita;
- lo promuove nell'uso responsabile della libertà;
- gli fornisce modelli interpretativi della realtà;
- lo avvia alla scoperta della dimensione umana ed etica della cultura.

c) La Scuola interagisce con l'ambiente esterno

- coinvolge le famiglie;
- dialoga con il territorio;
- collabora con la comunità cristiana locale;
- offre spazi di servizio gratuito presso strutture sociali.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	
Con collegamento ad Internet	1
Disegno	1
Informatica	1
Lingue	1
Musica	1
Scienze	1
Artistico	1
Biblioteche Classica	1
Aule Magna	1
Strutture sportive	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Servizi	Mensa
Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	3
PC e Tablet presenti nelle aule	11

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

La struttura dell'edificio scolastico offre spazi di lavoro ampi e funzionali, utilizzabili per le varie attività scolastiche e parascolastiche, anche per i momenti di vita comune e per le iniziative extra-scolastiche. Tre locali sono forniti di LIM; sono anche presenti aule con funzione di laboratorio (scienze, informatica, musica, arte e lingue) attrezzate con strutture di base.

È presente una cucina interna con proprio personale per la preparazione dei pasti degli alunni e del personale scolastico; il menù viene concordato con il Servizio di Alimentazione e Igiene dell'ULSS n.7 Pedemontana. La scuola è facilmente raggiungibile essendo situata nel centro storico della città.

RISORSE ECONOMICHE

La scuola trova le risorse economiche necessarie per assicurare il servizio educativo e di istruzione principalmente nella retta mensile versata dai genitori degli alunni e solo in parte nei contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) e dalla Regione Veneto.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Scuola Primaria	16
Docenti Scuola Secondaria 1° grado	11
Personale ATA	13

- Il personale docente è assunto sin dall'inizio dell'Anno Scolastico, garantendo negli anni la definizione di un orario settimanale regolare e continuativo, coprendo i vari insegnamenti già dalla seconda settimana di scuola, assicurando così la continuità didattica. I docenti sono generalmente giovani e a volte alla prima esperienza didattica: ciò consente freschezza ed entusiasmo nelle attività svolte, nonché una attenzione alle nuove strategie didattiche ed agli aggiornamenti costanti.

La scuola dispone di operatore specializzato nella consulenza psico-pedagogica ad alunni, famiglie e docenti e di operatore formato per affrontare le situazioni relative all'handicap e ai bisogni educativi speciali. La Scuola chiede ai docenti l'adesione ad una meta educativa propria dell'Istituto di S. Dorotea allo scopo di favorire un impegno condiviso nell'attuazione dell'azione educativa, pur nella differenziazione didattica.

- Il personale ausiliario (sia quello adibito a servizio diretto dell'attività didattica, sia quello adibito alla mensa) e amministrativo (segreteria) ha carattere di stabilità e viene costantemente aggiornato sia sul piano della sicurezza che sul piano igienico-sanitario.

- Personale religioso, coadiuvato da personale laico assunto ad hoc, provvede poi a curare l'accoglienza degli alunni nell'orario che precede l'inizio delle lezioni (ore 7.30-8.15 per la scuola primaria e ore 7.30-7.40 per la scuola secondaria di I° grado) e ad attivare il servizio di doposcuola per l'esecuzione dei compiti assegnati per casa (ore 15.45-18.00 per la scuola primaria e ore 16.00-18.00 per la scuola secondaria di I° grado).

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

COMPETENZE

- La scuola si propone di migliorare il già buono aspetto dell'inclusione delle diversità cognitive, sociali e culturali. Per raggiungere questo obiettivo si intende sviluppare in modo approfondito i profili di competenza e progettare interventi specifici per le diverse tipologie di alunni con bisogni educativi speciali
- Altro obiettivo è lo sviluppo di strumenti per valutare e certificare competenze. Per raggiungere l'obiettivo si intende incrementare una didattica per competenze e dotarsi di prove autentiche e di rubriche di valutazione condivise dai docenti della scuola.

RISULTATI A DISTANZA

Nella convinzione che la verifica più attendibile dell'efficacia del percorso formativo, didattico e di orientamento sia costituita dall'esito conseguito dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di II° grado, ci si pone l'obiettivo di analizzare i dati acquisiti tramite il protocollo R.A.D. (Risultati A Distanza) e valutarne la ricaduta nel Curricolo d'Istituto, apportando le modifiche che si rendono necessarie.

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Ritenendo di fondamentale importanza l'attuazione di una piena sintonia educativa tra la famiglia e la scuola, ci si propone di aumentare la partecipazione dei genitori alle attività educative della scuola, sia nella fase di progettazione che in quella di restituzione

PRIORITÀ E TRAGUARDI

<u>Inclusione</u> Priorità migliorare il già buono aspetto dell'inclusione delle diversità cognitive, sociali e culturali
Traguardi sviluppare in modo approfondito i profili di competenza e progettare interventi specifici per le diverse tipologie di alunni con bisogni educativi speciali
<u>Competenze Chiave Europee</u> Priorità sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze Traguardi dotarsi di prove autentiche e di rubriche di valutazione condivise dai docenti della scuola.
<u>Risultati A Distanza</u> Priorità analizzare i dati acquisiti tramite il protocollo R.A.D. (Risultati A Distanza) Traguardi valutarne la ricaduta nel Curricolo d'Istituto, apportando le modifiche che si rendono necessarie

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni di settore volontariato;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 6) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 7) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (solo scuola primaria);
- 8) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

Dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione) si sono evidenziate due priorità fondamentali attorno alle quali si è definito un Piano di Miglioramento da realizzare nel triennio 2019/2020.

Le priorità emerse sono le seguenti:

PRIORITÀ: Competenze chiave e di Cittadinanza

DESCRIZIONE

Migliorare l'aspetto dell'inclusione delle diversità cognitive, sociali e culturali; sviluppo di strumenti per valutare e certificare competenze

PRIORITÀ : Risultati a distanza

DESCRIZIONE

Valorizzare le potenzialità e le abilità dei singoli alunni, analizzare i dati acquisiti tramite il protocollo di monitoraggio dei risultati successivi all'Esame di Stato e valutarne la ricaduta nel curriculum d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo di strumenti per valutare e certificare competenze. Per raggiungere l'obiettivo si intende incrementare una didattica delle competenze e dotarsi di prove autentiche e di rubriche di valutazione condivise dai docenti della scuola.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il già buono aspetto dell'inclusione delle diversità cognitive, sociali e culturali. Per raggiungere questo obiettivo si intende sviluppare in modo approfondito i profili di competenza e progettare interventi specifici per le diverse tipologie di alunni con bisogni educativi speciali.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il già buono aspetto dell'inclusione delle diversità cognitive, sociali e culturali. Per raggiungere questo obiettivo si intende sviluppare in modo approfondito i profili di competenza e progettare interventi specifici per le diverse tipologie di alunni con bisogni educativi speciali.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo" Analizzare e valorizzare i dati desunti dal protocollo di monitoraggio per rilevare i risultati del primo anno del ciclo successivo. Incrementare i momenti di condivisione didattica in funzione di una maggior definizione del curriculum d'Istituto.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Ritenendo di fondamentale importanza l'attuazione di una piena sintonia educativa tra la famiglia e la scuola, ci si propone di aumentare la partecipazione dei genitori alle attività educative della scuola, sia nella fase di progettazione che in quella di restituzione.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende puntare ad un rinnovo della pratica didattica, orientandola maggiormente sullo sviluppo delle competenze individuali, al fine di valorizzare tutti gli alunni e non solo quelli che raggiungono buoni risultati nell'apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Approfondimento sia teorico che pratico di una didattica centrata sulle competenze; incremento della didattica delle competenze; miglioramento della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria di 1° grado.

3. ORGANIZZAZIONE

3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA: quadrimestre

PERIODO DIDATTICO SCUOLA SEC. 1° GRADO: 1 trimestre ed 1 pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Coordinare le attività dei colleghi, raccordarsi con il Coordinatore didattico, provvedere a sostituire i colleghi assenti, relazionare periodicamente al Coordinatore didattico ed al Collegio dei docenti sull'andamento dell'azione educativa e didattica.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Monitorare periodicamente l'andamento educativo e didattico della scuola, programmare gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Capodipartimento

Coordina i lavori di dipartimento e vigila affinché resti traccia scritta dei lavori di dipartimento

3.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il lavoro dei colleghi d'ufficio; partecipa agli incontri dello staff di Direzione con compiti di verbalista e di rappresentante del personale ATA; cura la predisposizione dei materiali necessari ai docenti e risponde alle richieste delle famiglie degli alunni.

Ufficio protocollo

Protocolla la posta in entrata ed in uscita; cura le comunicazioni con l'utenza ed i fornitori esterni.

Ufficio per la didattica

Affianca il Coordinatore didattico nel predisporre tutte le comunicazioni per il personale scolastico e le famiglie degli alunni. Cura l'invio dei dati richiesti dagli uffici centrali e periferici del MIUR e delle strutture amministrative nazionali e locali. Prepara le disposizioni da impartire a tutto il personale, il materiale per i docenti, gestisce i fascicoli personali degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce i fascicoli del personale scolastico e mantiene i rapporti con lo studio professionale incaricato per le retribuzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PROCEDURA DEI RECLAMI

1. La Direzione della Scuola riceve reclami presentati dall'utente circa la violazione dei principi sanciti nella presente Carta.
2. I reclami possono essere espressi solo in forma scritta o via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
3. Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
4. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

5. ORGANO DI GARANZIA

Il Preside o chi ne fa le veci, per una infrazione grave e ripetuta può convocare gli Organi Collegiali per emettere la sanzione, che prevede anche il possibile allontanamento dalla comunità scolastica.

La gravità dell'infrazione è valutata dagli Organi Collegiali preposti.

L'Organo di garanzia è composto dal Preside, da due docenti e due genitori eletti dal Consiglio di Istituto.

3.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE SCOLASTICA TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

RISULTATI A DISTANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche monitoraggio dei risultati ottenuti dai nostri studenti al termine del primo anno di scuola superiore

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

SICURETE (ARTICOLAZIONE PROVINCIALE DI SI.R.VE.S.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise • economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

SELEGGIO

- Formazione del personale

3.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza per tutti i lavoratori (D.L. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni); aggiornamento periodico per coloro che hanno già effettuato la formazione obbligatoria.

Destinatari: docenti

Modalità di lavoro: laboratori

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO, PER IL PRIMO SOCCORSO, PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE

Formazione specifica per i componenti delle squadre antincendio, primo soccorso ed emergenza.

Destinatari: personale

Modalità di lavoro: laboratori

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: attività proposta dalla rete di scopo

PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

Formazione teorica e pratica sulla didattica delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari: docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro:

- laboratori
- ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola

3.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione obbligatoria per tutti i lavoratori (D.L. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni)

Destinatari: Personale ATA

Modalità di Lavoro: attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO, PER IL PRIMO SOCCORSO, PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione specifica per i componenti delle squadre antincendio, di primo soccorso e di uso del defibrillatore.

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- attività in presenza
- laboratori

Formazione di Scuola/Rete: attività proposta dalla rete di scopo

4. OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

4.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del corso di studi l'alunno, *nel rispetto delle proprie capacità*, dovrebbe dimostrare di :

- essere in grado di padroneggiare i contenuti e le singole discipline intese non come abilità fine a se stesse, ma come presupposto per operazioni più complesse;
- saper tradurre in operatività le conoscenze teoriche;
- cogliere i collegamenti multidisciplinari;
- saper esporre in forma scritta e orale i contenuti, utilizzando in modo corretto e articolato la lingua italiana;
- adoperare il linguaggio specifico delle varie discipline;
- acquisire un metodo di studio corretto e autonomo;
- saper osservare, mettere in relazione, cogliere analogie e differenze, individuare i rapporti di causa – effetto;
- svolgere un lavoro di ricerca;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni nuove;
- saper selezionare i contenuti al fine di rendere la propria esposizione pertinente rispetto alla richiesta;
- avviare ad avvalersi nello studio delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie multimediali.

4.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'orario settimanale è di 30 ore per ogni classe.

La scuola offre la possibilità di permanenza al pranzo, potendo usufruire dei pasti preparati presso la mensa interna alla scuola, con menù approvato dalla ASL locale.

Dal lunedì al venerdì:

antimeridiane:	dalle 8.15 alle 12.20
pomeridiane:	dalle 13.45 alle 15.45
intervallo:	dalle 10.15 alle 10.35 dalle 12.50 alle 13.45

Il servizio di refezione e la successiva ricreazione con possibilità di giochi organizzati, si effettuano dal termine delle lezioni antimeridiane, fino alle ore 13.45 con assistenza del personale addetto.

Nella scuola primaria gli insegnamenti sono quelli previsti dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO con le seguenti ripartizioni orarie settimanali:

Materie	Classi 1[^]e 2[^]	Classi 3[^], 4[^] e 5[^]
ITALIANO	8	8
MATEMATICA	6	6
LINGUA INGLESE	2	3
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	*	*
MUSICA	2	2
ARTE e IMMAGINE	2	1
ED. FISICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
TOT.	30	30

* le attività riferite alla disciplina "tecnologia" sono ricomprese nell'insegnamento di scienze.

4.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetto n. 1	IO LEGGO e IO CONTO
Soggetti	Classi 1 [^] e 2 [^]
Obiettivo	Favorire l'apprendimento della lettura e della scrittura nel primo e nel secondo anno della scuola primaria attraverso una didattica speciale per tutti, partendo dallo sviluppo del linguaggio, secondo un approccio fonologico- meta fonologico.
Attività/ Organizzazione	Settembre: formazione specifica, da parte di esperti, su aspetti linguistici e metalinguistici degli insegnanti delle classi interessate e presentazione del progetto ai genitori all'assemblea di classe. Gennaio: primo screening delle classi al presenza della logopedista, restituzione dei risultati ottenuti e pianificazione delle attività specifiche di recupero da fare nelle classi fino a fine scuola. Giugno: verifica obiettivi raggiunti dai singoli alunni e dalle classi, con la logopedista, e progettazione di un percorso individuale e/o di classe che continuerà anche dopo la prima classe.
Risultati attesi	- Promuovere, attraverso questo progetto di ricerca- azione, un'attenzione e una sensibilità sia della scuola che della famiglia in ordine alla complessità dei processi di lettura scrittura e aritmetica; - Far conoscere alle famiglie i segnali che possono indicare i disturbi specifici dell'apprendimento.
Modalità di documentazione e verifica	Ciascuna classe con l'insegnante di lingua italiana, avvierà l'attività di apprendimento della lettura e della scrittura, proposta dal progetto, attraverso lavori mirati individuali e/o di classe che siano motivanti per gli alunni e rassicuranti per i genitori.
Tempo	L'intero anno scolastico
Referenti	Insegnanti di lingua italiana e di matematica delle classi 1 [^] e 2 [^]

Progetto n.2	LABORATORIO DI LETTURA
Soggetti	Classi 4 [^] e 5 [^]
Obiettivo	Avviare e incrementare il piacere della lettura come libera scelta, perseguito attraverso l'esperienza e la conoscenza sempre più ampie della lettura per l'infanzia.
Attività	Curiosare tra i libri e le novità librarie. Far conoscere la biblioteca della scuola e del territorio come luoghi di lettura e di incontro con il libro.
Prospettiva futura	Avviare un laboratorio di lettura animata, di scrittura creativa.
Tempo	Secondo calendario concordato e fissato con il personale della Biblioteca comunale di Thiene.
Rapporto col territorio	Biblioteca comunale di Thiene
Referenti	L'insegnante di lingua italiana delle singole classi

Progetto n. 3	PROGETTO "PRATICA-MENTE SPORT"
Soggetti	Tutte le classi
Obiettivo	Sviluppare abilità motorie di base attraverso l'atletica e il gioco danza.
Attività	Riscaldamento attraverso esercizi ginnici e respiratori; Attività varie diversificate a seconda dei livelli.
Risultati attesi	Acquisizione di familiarità con varie attività sportive.
Verifica	Dimostrazione delle abilità acquisite attraverso esercitazioni pratiche.
Tempo	Secondo la disponibilità dei tecnici esterni.
Rapporto col territorio	Collaborazione con gli organizzatori delle società sportive del territorio vicentino
Referenti	Insegnanti di educazione motoria: Giarola

Progetto n. 4	EDUCAZIONE STRADALE
Soggetti	Classi 3 [^] -5 [^]
Obiettivo	Diffondere la cultura della prevenzione e la conoscenza del Codice della strada tra i bambini.
Attività/ Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni guidate di un vigile urbano del Comune di Thiene - Video-cassetta - Lavoro sul materiale didattico strutturato - Percorso simulato con segnaletica stradale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare i bambini al valore della vita e alla necessità di proteggerla - Prendere coscienza dei diritti e doveri di ciascuno - Educare all'uso corretto della strada e all'acquisizione di principi di comportamento stradale che consentono ai ragazzi di circolare in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri
Modalità di documentazione e verifica	<p>La documentazione, diversificata per classe in base alle capacità di rielaborazione ed espressione dei bambini, utilizza comunque i diversi tipi di linguaggi che consentono di rendere visibili i percorsi e i risultati: segnaletica, cartelloni.</p> <p>Le verifiche, concordate a livello di plesso nei modi e nelle scansioni temporali, avranno come oggetti l'aspetto motivazionale, la progressione negli apprendimenti e l'autonomia organizzativa, accertati mediante quiz e percorsi simulati.</p>
Tempo	Nel corso dell'anno, secondo calendario concordato con il responsabile del progetto.
Rapporto col territorio	Collaborazione con la polizia municipale del comune di Thiene
Referenti	Gli insegnanti delle classi interessate

Progetto n. 5	PREVENZIONE STRADALE
Soggetti	Classi 3 [^] -5 [^]
Obiettivo	Aumentare l'uso di: cinture di sicurezza, seggiolini e adattatori per bambini (casco).
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione alunni, genitori tramite poster, pieghevoli (altre possibili iniziative di Comuni) - Fornire materiale didattico, eventuale formazione insegnanti - Supporto ad Educazione stradale (VVUU)
Tempo	Autunno – Inverno
Referenti	Gli insegnanti delle classi interessate

Progetto n. 6	LABORATORIO ESPRESSIVO
Soggetti	Classi 5 [^]
Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio ai diversi aspetti della comunicazione: conoscenza e uso dei vari codici linguistici verbali e non verbali (scuola di dizione). - Utilizzo del contenitore <i>teatro</i> come occasione di esperienza unitaria di espressione e progettualità. - Potenziare la creatività espressiva: la capacità di ridire in modo personale la realtà e dare espressione alla propria voce interiore.
Attività/ Organizzazione	<p>L'attività si svolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Secondo un calendario di programmazione; - all'interno dei diversi gruppi classe, sotto la guida delle insegnanti delle relative discipline, il tutto in funzione della rappresentazione.
Risultati attesi	<p>Scoperta di potenzialità espressive individuali.</p> <p>Consapevolezza della propria creatività e capacità di proporre situazioni e soluzioni.</p> <p>Miglioramento globale della capacità di autocontrollo dei propri atteggiamenti.</p> <p>Affinamento del giudizio circa la modalità di esporsi nella comunicazione e la sobrietà della proposta.</p>

Modalità di documentazione e verifica	Le attività teatrali vengono periodicamente videoregistrate. Lo spettacolo viene proposto alle famiglie degli alunni. Il comportamento e l'evoluzione dei singoli alunni sono oggetto di osservazione e di analisi periodiche da parte degli insegnanti.
Tempo	-Nel II quadrimestre - La fase di allestimento finale è concentrata in una settimana intensiva
Rapporto col territorio	Lo spettacolo delle 5e sarà inserito nella Rassegna Teatrale organizzata dal Comune di Thiene in collaborazione con il Distretto Scolastico. Tutte le altre classi proporranno il loro lavoro nella festa di fine anno.
Referenti	Tutti gli insegnanti delle cl. 5 ^A e B

Progetto n. 7	SCUOLA AMICA
Soggetti	Gli alunni della scuola primaria
Obiettivo	Prevenzione, individuazione e recupero delle difficoltà specifiche di apprendimento in ambito scolastico proponendo delle strategie di compenso per facilitare l'apprendimento degli alunni.
Attività	Si ipotizzano interventi mirati a periodi di due, tre mesi o più lunghi per gli alunni interessati da concordare con il team d'insegnanti della classe.
Modalità di documentazione e verifica	Attività lessicali, metafonologiche, tabelle di osservazione della scrittura spontanea come strumento di passaggio da un ordine di scuola all'altro e base per le valutazioni successive in rapporto all'evoluzione proposte individualmente, a piccoli gruppi o all'intero gruppo classe.
Tempo	L'intero anno scolastico
Referenti	Alcuni docenti di scuola primaria in collaborazione con il team d'insegnanti della classe interessata

Progetto n. 8	MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E METODO DI STUDIO + MAPS
Soggetti	I bambini delle classi terze e quarte della scuola primaria.
Obiettivo	Incrementare la motivazione allo studio e acquisire un metodo di studio efficace Sviluppare la capacità di sintetizzare quanto studiato.
Attività/ Organizzazione	Interviste, discussioni collettive, lezioni frontali e lavori in piccolo gruppo Incontro finale di tipo informativo/formativo per genitori.
Tempi	Quattro incontri con cadenza settimanale
Referenti	La psicologa della scuola dott.ssa Daniela Mirisola

Progetto n. 9	LEZIONI CON DOCENTI MADRELINGUA INGLESE
Soggetti	Classi 5 ^A
Obiettivi	Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche acquisite con l'aiuto di insegnanti madrelingua.
Attività	Lezioni volte all'approfondimento della lingua straniera.
Periodo	Orario curricolare
Referenti	Docenti Lingua

Progetti a Completamento Delle Attività Curricolari

Progetto n. 1	ACQUA: ORO BLU 2019– 2020
Soggetti	Le classi 4 [^] e 5 [^]
Finalità e Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la CARTA EUROPEA DELL'ACQUA - Apprendere l'insostituibile valore dell'acqua - Riflettere: oltre un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile - Conoscere le risorse idriche locali - Imparare a fare un uso corretto dell'acqua.
Attività e Organizzazione	<p>Si svolge secondo un programma predefinito con due interventi di una operatrice dell'Alto Vicentino Servizi</p> <p>Approfondimento tematico interdisciplinare</p> <p>Compilazione della tabella dei consumi</p> <p>Inventare uno slogan ed illustrarlo</p>
Risultati attesi	<p>Il rispetto della natura</p> <p>Migliorare il buon uso dell'acqua, imparando a non sprecarla</p>
Tempi	Dicembre e in Maggio- solo per le cl. 5 [^] -visita all'impianto AVS di Thiene e per le cl. 4 [^] visita all'acquedotto
Responsabili	Gli insegnanti delle classi 4 [^] e 5 [^]

Progetto n. 2	USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE naturalistiche, artistiche, culturali e viaggi di istruzione
Soggetti	Tutte le classi
Obiettivo	<p>a. conoscere l'ambiente e le sue risorse; sviluppare spirito di osservazione; maturare comportamenti di rispetto</p> <p>b. conoscere le ricchezze del patrimonio artistico locale, sviluppare il gusto del bello; collegare l'esperienza culturale ai contenuti dei programmi disciplinari; approfondire i rapporti interpersonali e di gruppo</p>
Attività	<p>a. percorsi didattici in collina e sull'Altopiano; incontri con esperti;</p> <p>b. visita a mostre, monumenti di rilevanza storico-artistica in loco; partecipazione a manifestazioni organizzate dal Comune e dalla Biblioteca Civica di Thiene (VI)</p>
Rapporti con il territorio	<p>collaborazione con esperti di settore</p> <p>collaborazione con gli enti locali: Comune, Assessorato alla Cultura e Pro-loco</p>
Tempi	durante l'anno: prevalentemente in autunno e primavera
Referenti	Referenti delle singole classi

Progetto n. 3	CHE BELLO STARE INSIEME
Soggetti	Classe 2 [^]
Obiettivo	<p>Sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona, finalizzato alla "formazione di una personalità equilibrata capace d'amare";</p> <p>Promuovere conoscenza ed accettazione di sé (autostima), per una serena comprensione e accettazione degli altri.</p>
Attività	Secondo un calendario concordato con insegnanti e la psicologa della scuola
Risultati attesi	<p>Promuovere negli alunni il riconoscimento ed il rispetto della propria ed altrui identità;</p> <p>Promuovere la capacità di riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle;</p> <p>Favorire la capacità di instaurare relazioni positive, fatte di ascolto, rispetto, empatia.</p>
Modalità di Documentazione e Verifica	Secondo un calendario concordato con insegnanti e la psicologa della scuola in base alle esigenze della classe soggetto del progetto
Tempi	Nell'arco dell'anno
Referenti	La psicologa della scuola dott.ssa Daniela Mirisola

Progetto n. 4	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
Soggetti	Classi 5^A e B
Obiettivo	Sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona, finalizzato alla "formazione di una personalità equilibrata capace d'amare"; Promuovere conoscenza ed accettazione di sé (autostima), per una serena comprensione e accettazione degli altri.
Organizzazione	Secondo un calendario concordato con insegnanti, équipe medica e psicologa della scuola
Risultati attesi	Promuovere negli alunni il riconoscimento ed il rispetto della propria ed altrui identità; Promuovere la capacità di riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle; Favorire la capacità di instaurare relazioni positive, fatte di ascolto, rispetto, empatia.
Modalità di Documentazione E Verifica	- tre incontri per ogni classe (della durata di 2 ore per ciascun incontro); - due incontri con i genitori (uno di presentazione del progetto, per la condivisione dei temi nell'ottica di una corresponsabilità educativa e di un dialogo tra scuola e famiglia, e uno a conclusione dell'intervento, di restituzione di quanto emerso; questi incontri avranno una durata di 2 ore ciascuno e avranno carattere serali); - incontri pre e post intervento con le/gli insegnanti prevalenti della classe.
Tempi	Nell'arco dell'anno
Referenti	La psicologa della scuola dott.ssa Daniela Mirisola

Progetto n. 5	PRE E DOPOSCUOLA
Soggetti	Gli alunni della scuola primaria
Organizzazione	Accoglienza pre- scuola dalle 7.30 alle 8.15 Doposcuola dalle 15.55 alle 18.00
Tempi	Nell'arco dell'anno
Referenti	Suor Angela Cappellini

Progetto n. 6	CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA
Soggetti	Future classi 1^
Obiettivo	Far conoscere la scuola primaria e favorire la continuità educativo didattica.
Attività/ Organizzazione	Visita alla scuola primaria, lezioni nella scuola primaria; attività condivise con gli alunni dei due ordini di scuola; incontri con i genitori.
Finalità	Accompagnare in modo graduale il passaggio
Rapporti col territorio	Collaborazione con le scuole dell'infanzia di Thiene
Tempi	Secondo quadrimestre
Referenti	Ins. Vezaro Monica

Progetto n. 7	CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO
Soggetti	Gli alunni delle classi 5^ A e B della scuola primaria
Obiettivo	Far conoscere la scuola secondaria di I grado e favorire la continuità educativo didattica.
Attività/ Organizzazione	Visita alla scuola Secondaria di 1° grado, lezioni nella scuola primaria con docenti della scuola secondaria di 1° grado; attività condivise con gli alunni dei due ordini di scuola; incontri con i genitori.
Finalità	Accompagnare in modo graduale il passaggio.
Rapporti col territorio	In collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado S. Dorotea
Tempi	Nel primo quadrimestre
Referenti	Ins. Turra Silvia

Progetto n. 7	PREVENZIONE BULLISMO
Soggetti	Gli alunni delle classi 2 [^] - 3 [^] - 4 [^]
Obiettivo	Portare a livello di conoscenza le motivazioni profonde che generano l'atteggiamento bullistico e rendere evidente lo stato d'animo di chi subisce le angherie del bullo.
Attività/ Organizzazione	Due incontri per classe con attività individuali e di gruppo.
Tempi	Da metà novembre a gennaio 2020
Referenti	Ins. Giarola

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

A) La Scuola Primaria intende la valutazione come:

- raccolta sistematica delle informazioni relative allo sviluppo dei quadri di conoscenza di abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé di ogni alunno, tenendo conto del vissuto del bambino.

B) La Scuola Primaria si ispira nella valutazione ai seguenti principi

- *criterio della gradualità e continuità*: prove atte a verificare il progressivo sviluppo della conoscenza;
- *criterio dell'attendibilità*: verificare secondo approcci diversi i contenuti acquisiti (prove oggettive, elaborati, dialogo, uso di griglie, osservazioni sistematiche);
- *criterio della continuità*: continua regolazione della programmazione (adeguamento degli obiettivi intermedi);
- *criterio di trasparenza*: comunicazione dei risultati delle prove di valutazione agli alunni e ai genitori.

Documentazione di quanto la scuola ha fatto e si impegna a fare in ordine allo sviluppo del singolo e del gruppo (lavoro individualizzato – sostegno – recupero).

C) Fasi della valutazione

- *valutazione iniziale*: rilevazione del quadro delle capacità con cui il bambino accede al nuovo anno scolastico;
- *valutazione in itinere*: rilevazione che consente di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- *valutazione finale*; bilancio che a fine anno verifica il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno e la qualità delle attività proposte.

D) Gli elementi della valutazione

- profitto;
- impegno;
- comportamento;
- partecipazione;
- autonomia nello studio;
- frequenza;
- collaborazione.

Griglia di valutazione per le classi 1[^]2[^]3[^] primaria

<p>a) Tende a rielaborare in modo personale i contenuti pienamente acquisiti</p> <p>b) Organizza il proprio lavoro in modo veloce e corretto</p> <p>c) Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e propositivo</p>	<p>10 OTTIMO</p>
<p>a) Contenuti pienamente acquisiti</p> <p>b) Organizza autonomamente il proprio lavoro, rispettando i tempi assegnati per le consegne</p> <p>c) Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo</p>	<p>9 DISTINTO</p>
<p>a) I contenuti sono stati acquisiti</p> <p>b) Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro</p> <p>c) Partecipa attivamente agli argomenti trattati in classe</p>	<p>8 PIÙ CHE BUONO</p>
<p>a) Contenuti in buona parte acquisiti</p> <p>b) Sa organizzare il proprio lavoro</p> <p>c) Partecipa agli argomenti trattati in classe</p>	<p>7 BUONO</p>
<p>a) Contenuti sufficientemente acquisiti</p> <p>b) Non sa organizzare del tutto autonomamente il lavoro richiesto</p> <p>c) Partecipa in modo non continuativo agli argomenti trattati in classe</p>	<p>6 SUFFICIENTE</p>
<p>a) Il raggiungimento delle competenze richieste non è soddisfacente</p> <p>b) Non sa organizzare autonomamente il proprio materiale</p> <p>c) Dimostra scarso interesse per gli argomenti trattati in classe</p>	<p>5 NON SUFFICIENTE</p>

Griglia di valutazione per le classi 4[^]5[^] primaria

<p>a) Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati in forma personale</p> <p>b) Uso trasversale delle competenze acquisite e delle capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</p> <p>c) Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>10 OTTIMO</p>
<p>a) Contenuti pienamente acquisiti e parzialmente rielaborati</p> <p>b) Uso trasversale delle competenze acquisite</p> <p>c) Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>9 DISTINTO</p>
<p>a) Contenuti pienamente acquisiti</p> <p>b) Acquisizione delle competenze richieste</p> <p>c) Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>8 PIÙ CHE BUONO</p>
<p>a) Contenuti acquisiti in forma corretta</p> <p>b) Acquisizione delle competenze necessarie al raggiungimento dei livelli richiesti</p> <p>c) Uso parzialmente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>7 BUONO</p>
<p>a) Contenuti parzialmente acquisiti</p> <p>b) Acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti</p> <p>c) Uso non pienamente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>6 SUFFICIENTE</p>

a) Contenuti acquisiti in minima parte b) Acquisizione parziale delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro	5 NON SUFFICIENTE
a) Contenuti non acquisiti b) Mancata acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Incapacità di svolgere un lavoro autonomamente	4 GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

ASPETTI ORGANIZZATIVI

A) Calendario Scolastico

Il calendario per le vacanze, festività e giorni di scuola segue quello ministeriale e regionale. Per l'organizzazione delle attività curriculari ed integrative sono previsti:

- *Consiglio d'Istituto* : tre nel corso dell'anno
- *Collegio dei docenti*: uno ogni due mesi
- *Incontro per team*: uno al mese secondo calendario
- *Consiglio di Interclasse*: tre nell'anno scolastico
- *Assemblea di classe dei genitori*: tre nell'arco dell'anno scolastico
- *Incontri individuali genitori-insegnanti*: su appuntamento, gli insegnanti sono disponibili secondo un apposito calendario consegnato alle famiglie.

4.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La dimensione numericamente contenuta, tanto delle singole classi quanto dell'intera scuola primaria, favorisce l'instaurarsi di un clima "di famiglia" che è il primario elemento inclusivo.

La presenza di docenti di sostegno altamente specializzati e stabili consente un'azione efficace sul piano educativo e didattico ed un efficace rapporto di collaborazione con i docenti curricolari.

L'abbondanza di spazi (di varia natura) a disposizione rende possibile alternare lavoro con la classe, in piccoli gruppi, individuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Eventuali specialisti esterni su richiesta delle famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la stesura del P.E.I. e comunque entro il 30 novembre, va messa a punto la programmazione didattica per le diverse discipline di intervento, concordando con tutti i docenti per l'alunno gli obiettivi minimi rispetto alla programmazione di classe o una programmazione semplificata o differenziata (compilazione del PADI da allegare al PEI). Nella programmazione vanno definiti gli obiettivi e ben precisati i contenuti, gli strumenti, i tempi ed i criteri di valutazione adottati. È opportuna una stretta collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per concordare un PIANO DI LAVORO da svolgere sia alla presenza del docente di sostegno, sia quando l'alunno rimane in classe senza la guida dell'insegnante di sostegno per favorirne l'autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- l'insegnante di sostegno; - gli insegnanti curricolari; - il personale ULSS (specialisti e operatrici che seguono l'alunno certificato); - i genitori dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta il "perno" attorno a cui ruota tutto il processo di elaborazione del progetto educativo e didattico individualizzato e la sua verifica periodica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
coinvolgimento in progetti di inclusione;
coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati:

- in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I. negli ambiti in cui è stata adottata una programmazione individualizzata;
- tramite prove che prevedono tempi e ausili particolari.

Le valutazioni vanno riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

PTOF - 2019/20-2021/22
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "S.DOROTEA"

5. OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

5.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del primo ciclo di studi (6-14 anni), a seguito dell'azione congiunta e intenzionale delle famiglie e della scuola, sono attesi negli alunni i seguenti traguardi di competenza:

- Capacità di agire in autonomia;
- Capacità di riconoscere le diversità culturali e di pensiero, e di saperle apprezzare;
- Capacità di rispettare le regole della convivenza familiare, scolastica e sociale;
- Capacità di collaborare con i pari e gli adulti;
- Capacità di usare responsabilmente i social networks;
- Padronanza dei quadri disciplinari;
- Capacità di riconoscere le proprie potenzialità ed i propri limiti, sapendo tenerne conto nelle scelte per il proprio futuro.

5.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 7.45 ALLE 13.00
MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 14.00 ALLE 16.00

Nella scuola secondaria di primo grado il quadro-orario settimanale delle lezioni è il seguente:

Classi 2[^] e 3[^]

ITALIANO	6
SCIENZE MATEMATICHE	6
STORIA E GEOGRAFIA	2+2
1° LINGUA: INGLESE	3
2° LINGUA: SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOT. E SPORT.	2
RELIGIONE	1

Classe 1[^]

ITALIANO	6
SCIENZE MATEMATICHE	6
STORIA E GEOGRAFIA	2+2
1° LINGUA: INGLESE	5 **
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOT. E SPORT.	2
RELIGIONE	1
** Inglese potenziato laboratorio spagnolo facoltativo	

5.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetto n.1	ATTIVITÀ SPORTIVE
Soggetti	Tutti gli alunni
Attività	Corsa campestre; Giochi studenteschi di atletica leggera; Altri giochi sportivi; Orienteering; Centro Sportivo Studentesco; Settimana dello sport; Corso di Primo soccorso; Sperimentazione di sport con personale esterno.
Rapporti con il territorio	In collaborazione con il Comune di Thiene e le scuole del territorio, Centro Sportivo Studentesco
Referente	Prof. Maino

Progetto n. 2	CORSO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Soggetti	Alunni di II e III
Obiettivi	Classe III: i prodotti biologici, gli OGM e la biodiversità, tecnologie per la salute. Corso di prevenzione alle dipendenze.
Attività	Lectture da siti Internet, ricerca di articoli, libri e visita a laboratori didattici a Ca' Dotta, incontro con esperti; educazione alimentare.
Periodo	Ore curricolari
Referenti	Proff. Lunardi, Dalla Riva, Selmo

Progetto n. 3	GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO) E DEL RICORDO (10 FEBBRAIO)
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Conoscere l'evento della Shoà; Formare la coscienza su valori di pace e di giustizia.
Attività	Testimonianze; Film, letture e discussioni.
Periodo	27 gennaio e 10 febbraio, nella mattinata.
Referenti	Proff. Selmo e Parise

Progetto n. 4	VIAGGI D'ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE
Soggetti	Alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo grado
Obiettivi	Conoscere l'ambiente e le sue risorse; sviluppare spirito di osservazione; maturare comportamenti di rispetto. Conoscere le ricchezze del patrimonio artistico locale e nazionale; sviluppare il senso estetico; mettere a contatto gli studenti con temi di attualità; collegare l'esperienza culturale ai contenuti dei programmi disciplinari; approfondire i rapporti interpersonali e di gruppo.
Attività	Uscite didattiche: - Gita sul Sile (aprile-maggio, classe I); - "Passeggiata" guidata dal geologo (ottobre, classe I); - Essere cittadini responsabili: visita a San Lazzaro degli Armeni e ghetto ebraico di Venezia (primavera, classe II); - Luoghi della memoria: (aprile, classe III);

	- Umbria e Marche (novembre, classe III); - Gita sportiva (marzo, tutte le classi)
Referenti	Proff. Parise, Maino, Lunardi, Santagiuliana, Dalla Riva, Selmo.

Progetto n. 5	GIOCHI MATEMATICI
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Dare la possibilità di stimolare la curiosità per la matematica
Attività	“CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI”, iniziativa promossa a livello nazionale dal Centro Pristem dell’Università Bocconi di Milano e curata a livello locale dalla Sezione vicentina della MATHESIS.
Periodo	- gara di qualificazione in novembre (gratuita); - finale provinciale in marzo (con versamento di 8€); - finale nazionale a maggio (senza ulteriori costi per i partecipanti).
Referenti	Prof. Lunardi

Progetto n. 6	LEZIONI CON DOCENTI MADRELINGUA
Soggetti	Scuola secondaria di 1° grado
Obiettivi	Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche acquisite con l’aiuto di insegnanti madrelingua.
Attività	Lezioni volte all’approfondimento della lingua straniera.
Periodo	Orario curricolare
Referenti	Docenti Lingua

Progetto n. 7	CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE
Soggetti	Scuola Secondaria di I grado
Obiettivi	Favorire la certificazione delle competenze linguistiche raggiunte in inglese.
Attività	Organizzazione della partecipazione all’esame di certificazione ed eventuale frequenza di Corsi volti alla preparazione dell’esame.
Periodo	Orario extracurricolare
Referenti	Docenti Lingua

Progetto n. 8	CORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Conoscere il rapporto tra uomo e ambiente per prendere coscienza delle responsabilità di ciascuno nei confronti della Natura e contribuire alla realizzazione di un mondo migliore.
Attività	Analisi dell’Agenda 2030 e proposte di attuazione nella realtà quotidiana degli alunni.
Periodo	Ore curricolari
Referenti	Docenti di classe

Progetto n. 9	INFORMATICA
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Classe I : Excel, Word, Coding, software per la realizzazione di mappe concettuali Classe II: Power Point, Excel, Coding, software per la realizzazione di mappe concettuali Classe III: Excel, Word, Power Point e ricerca in rete, Coding, software per la realizzazione di mappe concettuali

Attività	Esercitazioni in laboratorio informatico
Periodo	Ore curricolari
Referenti	Proff. Dalla Riva, Santagiuliana, Lunardi, Parise

Progetto n. 10	EDUCAZIONE ALIMENTARE
Soggetti	Classe II e III
Obiettivi	Conoscere i componenti dei cibi sia animali che vegetali e le loro funzioni nutritive; approfondimento su carboidrati, proteine e grassi; percentuali giornaliere necessarie al nostro fabbisogno energetico; esame della dieta settimanale di ogni ragazzo; alimentazione dello sportivo.
Periodo	Ore curricolari
Referenti	Proff. Maino e Dalla Riva

Progetto n. 11	CORSO DI LINGUA LATINA
Soggetti	Classi II (base) e III (avanzato)
Obiettivi	Avvicinare alla civiltà latina, acquisire conoscenze fondamentali della struttura grammaticale e sintattica del latino.
Attività	Lezioni in classe ed esercitazioni.
Periodo	Mesi di gennaio e febbraio.
Referenti	Proff. Selmo e Parise

Progetto n. 12	CORSO DI CHITARRA DI ACCOMPAGNAMENTO CORSO PROPEDEUTICO DI PIANOFORTE(a richiesta)
Soggetti	Tutti gli alunni (chitarra) Classe I (pianoforte)
Obiettivi	Imparare ad accompagnare brani facili o canzoni; per il secondo anno imparare accompagnamenti più complessi.
Attività	Corso collettivo, non più di 10 per gruppo per chitarra; lezioni individuali per pianoforte.
Periodo	1 ora alla settimana, di pomeriggio o sabato mattina.
Referenti	Maestro Guidolin Sante

Progetto n.13	POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO
Soggetti	Tutti gli alunni
Attività	Interventi di potenziamento e recupero delle abilità richieste, aventi come obiettivo il successo formativo di ogni singolo alunno (esempio: italiano L2)
Periodo	Tutto l'anno
Referente	Proff. Dalla Riva, Parise, Carli, Lanaro

Progetto n.14	VADO A SCUOLA
Soggetti	Cl. II
Attività	Interventi di valorizzazione dell'esperienza scolastica attraverso il confronto con altre realtà.
Periodo	Novembre
Referente	Prof. Fabris

A.2 AMBITO FORMATIVO

Progetto n. 1	CORSO DI EDUCAZIONE ALLA VITA
Soggetti	Alunni e genitori delle classe I-II- III
Obiettivi	Fornire una corretta informazione sui principali aspetti della sessualità; stimolare un sereno rapporto con se stessi; favorire un rapporto collaborativo nel gruppo classe; orientare verso valori di libertà, di rispetto e di responsabilità; condurre il preadolescente alla scoperta dell'amicizia, dell'amore e dei sentimenti.
Attività	Lezione frontale in compresenza; dinamiche di gruppo; giornata di riflessione con tavola rotonda e verifica delle conoscenze apprese con gli alunni.
Periodo	Durante l'anno scolastico
Referenti	Proff. Selmo

Progetto n. 2	EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
Soggetti	Scuola secondaria di 1° grado, alunni e genitori
Obiettivi	Educare ad un utilizzo responsabile delle nuove tecnologie, in particolar modo i social network; conoscere i rischi e le potenzialità.
Attività	Incontri di formazione e laboratori con esperti del settore
Periodo	Orario curricolare ed extracurricolare (per genitori)
Referenti	Proff. Selmo, Dalla Riva

Progetto n. 3	SICUREZZA NELLA SCUOLA
Soggetti	Alunni di tutti gli ordini di scuola.
Obiettivi	Offrire le informazioni sui rischi e l'importanza di vivere in un ambiente sicuro.
Attività	Lezioni frontali, attività progettuali, laboratoriali ed esperienziali. Prove di evacuazione.
Periodo	Nell'arco dell'anno
Referenti	I Responsabili della Sicurezza

Progetto n. 4	ORIENTAMENTO
Soggetti	Classe II e III
Obiettivi	Valutare le proprie capacità e attitudini; potenziare la capacità di operare scelte; conoscere il mondo della scuola e del lavoro; potenziare il metodo di studio.
Attività	Utilizzo di letture significative; compilazione ed elaborazione di test di vario genere (psico-attitudinali); momenti di dialogo e confronto all'interno della classe; forum per l'orientamento a Thiene; open Day negli Istituti Superiori di II grado; serata di presentazione ai genitori dell'Istituto Santa Dorotea.
Periodo	Ottobre e novembre per la classe III; aprile per classe II
Referenti	Proff. Dalla Riva, Selmo

Progetto n. 5	CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA
Soggetti	Alunni e genitori di V Primaria; docenti di scuola primaria e secondaria
Obiettivi	Preparare in modo graduale gli alunni di V Primaria al passaggio alla I sec. di I grado;

	creare maggior collaborazione tra le maestre e i professori; informare i genitori sulla specificità della Scuola Secondaria di I grado.
Modalità	Presentazione della Scuola Secondaria di I grado ai genitori di V Primaria; lezioni dei docenti della Scuola Secondaria di I grado nelle classi V Primaria; incontro tra Consiglio di Classe I Secondaria di I grado e team delle maestre V primaria per lettura e commento della scheda di conoscenza degli alunni che si iscrivono alla I Sec. di I grado.
Periodo	Tutto l'anno in ore curricolari; incontri serali o pomeridiani programmati.
Referenti	Proff. Selmo, Santagiuliana

Progetto n. 6	LABORATORIO TEATRALE
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Approccio ai diversi aspetti della comunicazione: conoscenza e uso dei vari codici linguistici verbali e non verbali (scuola di dizione); utilizzo del contenitore <i>teatro</i> come occasione di esperienza unitaria di espressione e progettualità; potenziare la creatività espressiva: la capacità di ridire in modo personale la realtà e dare espressione alla propria voce interiore.
Attività	Secondo un calendario di programmazione;
Risultati attesi	Scoperta di potenzialità espressive individuali; consapevolezza della propria creatività e capacità di proporre situazioni e soluzioni; miglioramento globale della capacità di autocontrollo dei propri atteggiamenti; affinamento del giudizio circa la modalità di esporsi nella comunicazione e la sobrietà della proposta.
Documentazione e Verifica	Le attività teatrali vengono periodicamente videoregistrate; lo spettacolo viene proposto alle famiglie degli alunni; il comportamento e l'evoluzione dei singoli alunni sono oggetto di osservazione e di analisi periodiche da parte degli insegnanti.
Rapporti con il Territorio	Lo spettacolo della Secondaria di I Grado sarà inserito nella Rassegna Teatrale organizzata dal Comune di Thiene in collaborazione con il Distretto Scolastico; tutte le altre classi proporranno il loro lavoro nella festa di fine anno.
Periodo	Nel pentamestre. La fase di allestimento finale è concentrata in una settimana intensiva.
Referente	Team di docenti

Progetto n. 7	D.S.A.: Differenziare Significa Accogliere
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Per gli alunni Conoscenza delle proprie modalità di apprendimento, dei processi e delle strategie mentali per lo svolgimento dei compiti; accettazione serena e consapevole delle proprie specificità; applicazione consapevole di comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; autonomia nella ricerca di strategie personali per compensare le specifiche difficoltà; capacità di far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità; capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per i docenti Conoscenza approfondita dei disturbi specifici di apprendimento e delle strategie e delle tecnologie da utilizzare in presenza di alunni con DSA; favorire un inserimento positivo degli alunni con DSA all'interno della rispettiva classe di appartenenza; valorizzare le potenzialità degli studenti, sviluppando una certa sensibilità nel riconoscere eventuali difficoltà di apprendimento; promuovere il successo formativo, utilizzando strumenti compensativi e misure

	dispensative; favorire la collaborazione tra i soggetti coinvolti (docenti, famiglie, studenti e operatori U.L.S.S.).
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Fase teorica</u>: presentazione dei disturbi specifici di apprendimento e percorso di accettazione reciproca attraverso la letteratura e la cinematografia. 2. <u>Fase pratica</u>: utilizzo delle tecnologie e delle metodologie compensative e dispensative; attività in aula informatica (word e mappe concettuali); attività di tutoraggio finalizzata alla creazione di un archivio di schemi e mappe concettuali tratti dai libri di testo in adozione. 3. <u>Sportello dislessia</u>, rivolto a alunni, genitori e insegnanti per fornire informazioni e suggerimenti riguardo ad eventuali difficoltà. Lo sportello, aperto un'ora a settimana su appuntamento, sarà tenuto dall'insegnante referente Dislessia della scuola.
Periodo	Tutto l'anno (per la classe prima ottobre)
Referenti	Docenti di classe

Progetto n. 8	PARTECIPAZIONE A CONCORSI
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivi	Sensibilizzare gli studenti su particolari tematiche di rilevanza storico-sociale, scientifica e ambientale; avvicinare i ragazzi al patrimonio culturale e ambientale per scoprire, studiare e valorizzare le bellezze del proprio territorio.
Attività	Si propone la partecipazione a concorsi in base alle proposte ricevute in corso d'anno.
Periodo	Tutto l'anno
Referenti	Insegnanti delle diverse discipline

Progetto n. 9	PROGETTO ACCOGLIENZA
Soggetti	Classi prime
Obiettivi	Misurare il clima di classe; favorire l'emergere delle differenze individuali e delle qualità positive di ciascun alunno, soprattutto in presenza di disturbi specifici dell'apprendimento per fare in modo che diventino non un problema bensì una ricchezza e l'occasione per crescere insieme.
Attività	Le attività proposte spaziano da tecniche di condivisione dei vissuti emotivi all'interno del gruppo classe con stesura di un regolamento di classe, a lavori e attività di gruppo per riflettere sulle differenze altrui e sulle disabilità.
Periodo	Tutto l'anno
Referenti	I Coordinatori di classe.

A.3 AMBITO RELIGIOSO

Progetto n. 1	ESPERIENZE RELIGIOSE
Soggetti	Tutti gli alunni
Obiettivo	Vivere momenti celebrativi e di riflessione dando voce al proprio sentimento religioso
Attività	Celebrazioni eucaristiche; percorsi di riflessione; feste.
Periodo	Inizio, fine anno, avvento e quaresima Natale, Pasqua, S. Dorotea Patrona dell'Istituto
Referente	Prof. Fabris

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

Il processo della Valutazione è impostato sull'acquisizione di dati oggettivi, dedotti dalle VERIFICHE e sulle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE compiute dagli insegnanti, secondo il seguente schema:

- è un processo che assume i dati raccolti mediante le verifiche e li interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio;
- è mezzo efficace di accertamento del progresso, dello sviluppo delle competenze e delle abilità previste dagli obiettivi didattici; l'alunno e la famiglia ne sono periodicamente informati;
- è uno strumento valido di autovalutazione e di automonitoraggio;
- è un mezzo efficace per motivare e gratificare l'alunno;
- in rapporto ad alunni con bisogni educativi speciali, è un lavoro in itinere che misura il loro apprendimento, elaborato in percorsi individualizzati (P.E.I. e P.D.P.);

Elementi imprescindibili sono:

- la storia personale dell'alunno: - condizioni di salute; - condizioni socio-ambientali e familiari; - eventuali disturbi psico-affettivi; dichiarati dalle famiglie – le competenze dell'alunno – livelli di apprendimento.
- il suo impegno in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo della scuola.
- il raggiungimento degli obiettivi

La valutazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, prevede due parametri:

- COSA valutare, stabilendo quali sono gli indicatori, che dimostrano l'avvenuto apprendimento;
- COME valutare, indicando le tecniche e gli strumenti utilizzati.

ALUNNI CERTIFICATI O CON DSA

Gli alunni con certificazione saranno valutati ed esaminati sulla base degli obiettivi minimi stabiliti nel PEI approvato ad inizio anno, attraverso prove personalizzate.

Gli alunni con diagnosi di DSA saranno valutati, al momento dell'esame, con l'ausilio di misure dispensative e/o compensative, come nelle verifiche sostenute durante l'anno scolastico, permettendo l'uso di strumenti compensativi, quali:

- computer con videoscrittura, correttore ortografico e stampante;
- calcolatrice;
- tavola pitagorica;
- tavola dei paradigmi dei verbi irregolari inglesi.

FASI DELLA VALUTAZIONE

Il processo della Valutazione è impostato sull'acquisizione di dati oggettivi, dedotti dalle VERIFICHE e sulle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE compiute dagli insegnanti, secondo il seguente schema:

Valutazione iniziale

- si effettua all'inizio dell'anno mediante test d'ingresso e la correzione dei compiti dati per il periodo estivo. Tale valutazione sarà considerata come il primo voto dell'anno scolastico;
- ha lo scopo di stabilire i pre-requisiti e monitorare il lavoro estivo;
- collega i livelli di partenza alla programmazione didattico-educativa della classe e dei singoli alunni.

Valutazione formativa

- si effettua in modi diversi nel corso dell'anno scolastico;
- accerta l'apprendimento in atto;
- offre indicazioni per riadeguare le attività successive.

Valutazione sommativa o finale

- si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno (trimestre e pentamestre);
- assolve la funzione di bilancio consuntivo;
- è un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:

- comportamento
- partecipazione (anche ai vari progetti scolastici che verranno proposti)
- qualità del lavoro svolto in classe e a casa
- impegno
- progressi raggiunti o difficoltà ancora presenti
- profitto complessivo

Valutazione orientativa

- è un processo che si conclude alla fine del 1° ciclo di istruzione
- ha la funzione di indicare, da parte dei docenti, un indirizzo di studi superiori coerente alle attitudini e agli interessi rilevati negli alunni durante il ciclo di istruzione.

Vedi griglie valutazione e comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

a) Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati in forma personale b) Uso trasversale delle competenze acquisite e delle capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari c) Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite	10
a) Contenuti pienamente acquisiti e parzialmente rielaborati b) Uso trasversale delle competenze acquisite c) Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite	9
a) Contenuti pienamente acquisiti b) Acquisizione delle competenze richieste c) Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle conoscenze e competenze acquisite	8
a) Contenuti acquisiti in forma corretta b) Acquisizione delle competenze necessarie al raggiungimento dei livelli richiesti c) Uso parzialmente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite	7
a) Contenuti parzialmente acquisiti b) Acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Uso non pienamente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite	6
a) Contenuti acquisiti in minima parte b) Acquisizione parziale delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro	5
a) Contenuti non acquisiti b) Mancata acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Incapacità di svolgere un lavoro autonomamente	4

GRIGLIA COMPORTAMENTO

Criteria di valutazione del comportamento:

- impegno - partecipazione e attenzione - autocontrollo e responsabilità - organizzazione del lavoro

Voto	Descrittori	Sanzioni disciplinari
10	<ul style="list-style-type: none">• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica• Frequenza assidua• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	Nessuna
9	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto• Frequenza assidua• Costante adempimento dei doveri scolastici• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni• Equilibrio nei rapporti interpersonali• Ruolo collaborativo nel gruppo classe	Nessuna sanzione scritta a registro, limitati e occasionali richiami verbali e/o segnalazioni sul libretto personale
8	<ul style="list-style-type: none">• Osservanza regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica• Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate, assenze mirate• Svolgimento regolare delle consegne assegnate• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Correttezza nei rapporti interpersonali• Ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe	In presenza di non più di due note a registro (nota del singolo docente)
7	<ul style="list-style-type: none">• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate, assenze mirate• Carente rispetto delle consegne• Partecipazione discontinua all'attività didattica• Interesse selettivo• Scarsa collaborazione con gli altri	In presenza di tre note e/o di una comunicazione formale del dirigente
6	<ul style="list-style-type: none">• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificate• Mancato rispetto delle consegne• Disturbo dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni• Disinteresse per alcune discipline• Rapporti scorretti con gli altri	In presenza di almeno quattro sanzioni scritte, e/o di una comunicazione formale del dirigente, e/o di una sospensione fino a cinque giorni
5	<ul style="list-style-type: none">• Rifiuto sistematico del regolamento scolastico• Frequenza irregolare con entrate/uscite fuori orario immotivate e pretestuose• Mancata considerazione delle consegne e del loro svolgimento• Disturbo dell'attività didattica e rifiuto alla collaborazione con adulti e compagni• Disinteresse totale per l'apprendimento• Totale mancanza di rispetto verso l'intero personale scolastico	In presenza di una o più sospensioni fino a cinque giorni e/o di una sospensione prolungata

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Perché possa essere presa in considerazione l'ammissione di un alunno alla classe successiva devono essere presenti i seguenti requisiti:

- frequenza regolare nel corso dell'anno scolastico, secondo la normativa vigente (75% del monte-ore annuale di lezione), ovvero applicabilità delle deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- sufficiente interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti;
- sufficiente rielaborazione globale raggiunta, a fronte di alcune materie con valutazione positiva solo per delibera del Consiglio di Classe;
- sufficiente livello globale di maturazione raggiunto.

PIANO DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Criteri ammissione esame di stato:

Perché possa essere presa in considerazione l'ammissione di un alunno all'esame di Stato devono essere presenti i seguenti requisiti:

- frequenza regolare nel corso dell'anno scolastico, secondo la normativa vigente (75% del monte-ore annuale di lezione), ovvero applicabilità delle deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti nella seduta iniziale;
- sufficiente interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti;
- sufficiente rielaborazione globale raggiunta, pur in presenza di alcune materie con valutazione insufficiente;
- sufficiente livello globale di maturazione raggiunto;
- partecipazione alle prove dell'Invalsi.

Il **VOTO DI AMMISSIONE** all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà calcolato a partire dalla media aritmetica dei voti delle singole discipline ottenuti nel corso del secondo quadrimestre del terzo anno, con possibilità di arrotondamento per eccesso o per difetto all'unità superiore o inferiore, ed eventualmente di incremento di un'ulteriore unità in considerazione del percorso triennale dell'alunno.

L'esame di stato finale del primo ciclo sarà composto da 4 prove scritte (italiano, matematica, le due lingue comunitarie) e un colloquio orale su tutte le materie.

Requisito necessario è inoltre avere sostenuto la Prova Nazionale predisposta dall'INVALSI (verso metà secondo quadrimestre).

Nel corso dell'anno in preparazione al colloquio d'esame, ciascuna disciplina affronterà e organizzerà percorsi didattici mirati allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari che hanno come obiettivo anche quello di attivare l'interesse degli alunni a capire la complessità della realtà che li circonda.

Gli alunni in sede di colloquio d'esame esporranno un elaborato pluridisciplinare personale, volto a esplicitare le competenze acquisite nel triennio.

Seguendo le indicazioni ministeriali per l'anno scolastico 2009/2010, risulta necessario stabilire un criterio nella considerazione del peso dato alle diverse voci che concorrono alla determinazione del voto di uscita all'esame conclusivo di primo ciclo. Tali voci comprendono, oltre alle prove scritte e a quelle orali, anche la media ottenuta nei tre anni di secondaria di primo grado.

*La votazione finale, in decimi, deriva dalla **media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio (voto unico per prima e seconda lingua)**, salvo quanto disposto dalla normativa.

Se la votazione finale raggiunge i **dieci decimi**, può essere accompagnata dalla **lode**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del **triennio** e agli esiti delle **prove d'esame**.

Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Tutti gli alunni saranno valutati, sia al momento dell'ammissione all'esame che alla sua conclusione, seguendo i criteri utilizzati durante l'anno scolastico dai vari insegnanti, come indicato nel POF, i quali comprendono:

a) Conoscenza:

apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici.

b) Abilità:

uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).

c) Competenza:

maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali).

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Calendario Scolastico

Il calendario scolastico, relativamente a: vacanze, festività e giorni di scuola, segue quello regionale adattato dal circolo dei Presidi dell'Alto vicentino

Per lo spazio concesso dalla legge dell'Autonomia la nostra scuola prevede tempi e calendari più flessibili, sempre finalizzati all'attività didattica programmata.

Nel corso dell'anno sono previste le seguenti scadenze:

- * **Collegio dei docenti:** 3 convocazioni ordinarie

- * **Consigli di classe:** mensili

- * **Assemblee di classe dei genitori:** una all'inizio dell'anno;
- altre secondo le esigenze

- * **Ricevimento colloqui genitori-docenti:**
da ottobre a maggio con scadenza settimanale;
in dicembre e in maggio colloqui generali;
gli insegnanti si rendono disponibili su appuntamento.

5.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La dimensione numericamente contenuta, tanto delle singole classi quanto dell'intera scuola secondaria di 1° grado, favorisce l'instaurarsi di un clima "di famiglia" che è il primario elemento inclusivo.

La presenza di docenti di sostegno altamente specializzati e stabili consente un'azione efficace sul piano educativo e didattico ed un'efficace rapporto di collaborazione con i docenti curricolari.

L'abbondanza di spazi (di varia natura) a disposizione rende possibile alternare lavoro con la classe, in piccoli gruppi, individuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Eventuali specialisti esterni su richiesta delle famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la stesura del P.E.I. e comunque entro il 30 novembre, va messa a punto la programmazione didattica per le diverse discipline di intervento, concordando con tutti i docenti per l'alunno gli obiettivi minimi rispetto alla programmazione di classe o una programmazione semplificata o differenziata (compilazione del PADI da allegare al PEI). Nella programmazione vanno definiti gli obiettivi e ben precisati i contenuti, gli strumenti, i tempi ed i criteri di valutazione adottati. È opportuna una stretta collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per concordare un PIANO DI LAVORO da svolgere sia alla presenza del docente di sostegno, sia quando l'alunno rimane in classe senza la guida dell'insegnante di sostegno per favorirne l'autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- l'insegnante di sostegno; - gli insegnanti curricolari; - il personale ULSS (specialisti e operatrici che seguono l'alunno certificato); - i genitori dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta il "perno" attorno a cui ruota tutto il processo di elaborazione del progetto educativo e didattico individualizzato e la sua verifica periodica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;

coinvolgimento in progetti di inclusione;

coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati:

- in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I. negli ambiti in cui è stata adottata una programmazione individualizzata;

- tramite prove che prevedono tempi e ausili particolari.

Le valutazioni vanno riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.